

Mumex è il “Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno” che è stato promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e realizzato da Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa.

Le attività di Mumex sono state finalizzate a promuovere investimenti per la tutela e la valorizzazione di alcune eccellenze museali del Sud. Dalle 21 candidature scelte dal MiBACT, comprendenti oltre 100 tra musei e siti archeologici di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, sono stati selezionati 10 Poli museali e sono state finanziate opere, già in fase di attuazione, per oltre 85 milioni di euro.

www.mumex.it

Mumex is the “Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno” sponsored by the Ministry of Heritage, Cultural Activities and Tourism (MiBACT) and by the Department for Development and Economic Cohesion and being carried out by Invitalia - the National agency for inward investment promotion and enterprise development.

Mumex is aimed at promoting investment in protecting and showcasing several of Southern Italy’s best museums.

The long-list of 21 candidates chosen by the MiBACT, including over 100 museums and archaeological sites in the regions of Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily, was narrowed down to 10 museums, and works totalling over Euro 85 million have already been funded.

www.mumex.it

MUMEX
Culture d'Italia



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

INVITALIA



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

In copertina:
Bronzo di Riace - Statua B

Finito di stampare
Agosto 2015

MUMEX
Culture d'Italia



MUSICA X MUSEI - REGGIO CALABRIA

Musica X Musei

Musica X Musei ha l’intento di valorizzare l’offerta museale attraverso attività culturali aggiuntive che rafforzino le relazioni tra il museo e la musica. Otto gli appuntamenti con gli *Interludi al Museo*. Negli spettacolari scenari di alcuni dei più importanti musei del Sud, il pubblico può assistere alle esecuzioni di programmi musicali dedicati, aggiungendo una pausa “colta” al percorso di visita. In più, con i *Contorni alle Visite*, si può godere nelle sale dei musei anche dell’accompagnamento musicale di sottofondo alle visite eseguito da giovani artisti. Il programma, che animerà, da settembre a dicembre 2015, i Musei archeologici nazionali di Napoli, Taranto, Reggio Calabria e del Melfese, il Palazzo Reale di Napoli e la Galleria regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, è realizzato con la collaborazione dell’Accademia di Santa Cecilia.

L’Accademia di Santa Cecilia, fondata nel 1585, è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo, da sempre in prima linea per la promozione della cultura musicale in Italia. Da più di un secolo l’Accademia programma le sue stagioni concertistiche invitando i maggiori musicisti della scena contemporanea a dirigere le sue compagini stabili. Dal 2005 Sir Antonio Pappano è Direttore Musicale dell’Orchestra e Coro dell’Accademia di Santa Cecilia, e da allora il prestigio delle formazioni ceciliane ha avuto uno slancio straordinario, grazie alle numerose tournée e agli importanti riconoscimenti internazionali. L’altissima qualità strumentale e vocale si rivela nell’eccellenza dei singoli artisti, chiamati in queste occasioni ad esibirsi in veste di solisti.

I visitatori possono partecipare a tutti gli eventi in programma pagando solo il biglietto di ingresso al Museo.

Musica X Musei is the project aimed at highlighting museums through additional cultural activities which strengthen their relationship with music. Eight Interludes at the Museum are planned. Against the spectacular backdrop of several of Southern Italy’s leading museums, the public will be able to enjoy dedicated musical programs, adding a “cultural” break during their visit to each museum. In addition to this, with Musical Surroundings, there will also be background music performed by young musicians in the various rooms of the museums. The program, which will be taking place from September to December 2015 at the National Archaeological Museums of Naples, Taranto, Reggio Calabria and the Melfi area, Naples Royal Palace and the Sicilian Regional Gallery at Abatellis Palace, is being carried out with the collaboration of Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia, founded in 1585, is one of the oldest musical institutions in the world and has always devoted itself to the promotion of musical education in Italy. The Accademia has been scheduling its concert seasons for over a century, inviting the world’s leading contemporary musicians to conduct its permanent Orchestra and Choir. Sir Antonio Pappano has been Musical Director of the Orchestra and the Choir since 2005 and their prestige has increased to an extraordinary extent since then, thanks to the numerous international tours and the important awards achieved all over the world. The very high quality of the performances is revealed by the excellence of the individual artists, who often perform as soloists.

Visitors can participate in all the scheduled events simply by paying for the museum entrance ticket.

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA
NATIONAL ARCHAEOLOGICAL MUSEUM OF REGGIO CALABRIA

Ha sede nell'edificio progettato, fra i primi in Italia, ai soli fini dell'esposizione museale: l'architetto Marcello Piacentini lo concepì in chiave moderna dopo aver visitato i principali musei d'Europa. Inaugurato nel 1959, ha subito trasformazioni di grossa portata, quali l'allestimento, nel 1981, della Sezione di archeologia subacquea, che ha accolto i famosissimi Bronzi di Riace rinvenuti nel 1972, nonché la realizzazione del settore al secondo piano dedicato alle colonie della Magna Grecia.

This museum is housed in one of the first buildings in Italy designed specifically for museum exhibitions: Architect Marcello Piacentini designed it with a modern feel after visiting the most important museums in Europe. Opened in 1959, it underwent significant transformation in 1981. These works included the addition of the underwater archaeology department, which houses the famous Riace Bronzes discovered in 1972, as well as the creation of the second-floor department dedicated to the Magna Graecian colonies.

Funzionario Responsabile / Director: **Salvatore Patamia**

INTERLUDI AL MUSEO / INTERLUDES AT THE MUSEUM

Doppio appuntamento al MAREC con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che propone intermezzi musicali alle visite eseguendo diversi repertori dedicati al Museo.

Al termine dei concerti è prevista una visita guidata con personale del Museo.

Two appointments at the MAREC with the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, which offers musical interludes for museum visitors, performing a collection of pieces dedicated to the Museum.

The museum staff will give a guided tour at the end of the concerts.

18 ottobre 2015 / October 18, 2015
Ore 12.00 e ore 16.00 / 12.00 p.m. and 4.00 p.m.

Due Trii per archi di Beethoven / *Two string trios by Beethoven*

Trio d'archi dell'Accademia di Santa Cecilia / *Accademia di Santa Cecilia String Trio*

Beethoven: Trio per archi op. 9 n. 1
 Beethoven: Trio per archi op. 9 n. 3

50 minuti / *50 minutes*

Sebbene non si possa certo dire che quella del trio per archi sia la forma musicale preferita da **Ludwig van Beethoven** (Bonn 1770 - Vienna 1827), le tre composizioni che costituiscono l'op. 9 sono tra le più interessanti del primo periodo dell'autore delle celeberrime 9 sinfonie. Del resto quello del trio era stato un genere che, pur senza raggiungere vette particolarmente elevate, i compositori settecenteschi avevano molto frequentato. Basti ricordare



Museo - Sala "Piazza"

Boccherini, Cambini, Viotti. Il genere prese poi una direzione, quella del divertimento, estranea alla sensibilità beethoveniana che si volse quindi verso altre forme.

*Although one could not say that the string trio was **Ludwig van Beethoven's** (Bonn 1770 - Vienna 1827) favourite musical form, the three compositions that make up op. 9 are some of the most interesting early pieces by the celebrated composer of the 9 symphonies. Eighteenth-century composers quite favoured trio as a genre, although they never took it to great heights. Boccherini, Cambini and Viotti all made use of it. The genre then moved towards entertainment, away from Beethoven's sensibility, who abandoned it for other forms.*

29 novembre 2015 / November 29, 2015
Ore 15.30 e ore 17.30 / 3.30 p.m. and 5.30 p.m.

Antichi suoni ed emozioni moderne, l'arpa e il flauto / *Ancient sounds and modern feelings: the harp and the flute*

Andrea Oliva flauto / flute
 Cinzia Maurizio arpa / harp
 Solisti dell'Accademia di Santa Cecilia / *Accademia di Santa Cecilia Soloists*

Saint-Saens: Fantasia, op. 124 per flauto e arpa
 Ravel: Piece in forma di habanera, per flauto e arpa
 Debussy: Syrinx, per flauto
 Jolivet: Pastorale de Noel

50 minuti / *50 minutes*

Un programma interamente dedicato alla musica per arpa e flauto composta nel '900 da autori francesi.

Il fascino di due strumenti antichi che hanno accompagnato tutte le epoche della nostra storia, rivive attraverso le composizioni di autori che hanno saputo mettere in luce le grandi qualità espressive offerte dalle moderne evoluzioni del linguaggio musicale e della tecnica esecutiva senza per questo rinunciare alla suggestione di sonorità senza tempo che sembrano dialogare con le opere esposte nel Museo.

A programme entirely dedicated to twentieth-century music for harp and flute by French composers.

The charm of two ancient instruments that were always present in all periods of our history, brought to life by compositions that highlight the vast expressive qualities offered by modern developments in musical language and execution techniques, with timeless sounds providing a perfect counterpoint to the works on display in the museum.

CONTORNI ALLE VISITE / MUSICAL SURROUNDINGS

L'eco della musica eseguita dai giovani musicisti selezionati dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia si diffonde nel Museo e accompagna per tre giorni i visitatori nella conoscenza delle bellezze e delle civiltà antiche.

The echo of music performed by the young musicians of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia will resonate throughout the museum for three days, accompanying visitors in their discovery of ancient splendours and civilisations.

11, 12, 13 settembre 2015 / September 11 - 12 - 13, 2015
15, 16, 17 ottobre 2015 / October 15 - 16 - 17, 2015
26, 28, 29 novembre 2015 / November 26 - 28 - 29, 2015

Rota: Sonata per flauto e arpa
 Rota: 5 pezzi facili

20 minuti / *20 minutes*

In collaborazione con il Conservatorio di Musica Francesco Cilea di Reggio Calabria

In collaboration with the Francesco Cilea Music Conservatory of Reggio Calabria

Sala espositiva "Rhegion"



Le esecuzioni musicali saranno ripetute per 6 volte nell'arco di ciascuna giornata / *The musical performances will be repeated 6 times per day*

La figura di **Nino Rota** (in realtà Giovanni Rota, Milano 1911 - Roma 1979) è quella di un musicista poliedrico e straordinariamente prolifico. Indissolubilmente legato alle colonne sonore composte per il cinema, oltre 100 tra cui alcune indimenticabili come quelle per La dolce vita o Il Padrino, fu un enfant prodige autore di cantate, sinfonie, concerti, opere liriche, musica da camera. I rari lavori per arpa e flauto costituiscono una preziosa testimonianza della sua straordinaria sensibilità musicale.

*The reputation of **Nino Rota** (born Giovanni Rota, Milan 1911 - Rome 1979) is that of a versatile and extraordinarily prolific musician. Inextricably linked to film soundtracks, of which he composed over 100, including some unforgettable musical scores for films such as La dolce vita and The Godfather, he was also an excellent composer of cantatas, symphonies, lyrical operas and chamber music. These rare works for harp and flute are a precious testimony to his extraordinary musical sensitivity.*

Sala espositiva "Rhegion"

